

BERGAMONEWS

TEMI DEL GIORNO: ECONOMIA CRONACA POLITICA CULTURA ATALANTI

RONCOLA | PROVINCIA

Inaugurata "La Casa di Maria": una nuova esperienza di abitare per over 65

19 Aprile 2026 | 08:28

BG
NEWS

Redazione

Condividi



Inaugurato sabato mattina il nuovo servizio residenziale realizzato grazie a finanziamenti PNRR e pensato per anziani che presentano fragilità, ma capaci di vivere in autonomia

È stata inaugurata ufficialmente, sabato 18 aprile 2026, nel Comune di Roncola "La Casa di Maria": una nuova esperienza di housing sociale dedicata a persone dai 65 anni in su che presentano fragilità, ma ancora in grado di vivere in parziale autonomia. La struttura, realizzata e gestita da Associazione Comunità Il Gabbiano ODV in stretta collaborazione con Ambito Territoriale Sociale Valle Imagna – Villa d'Almè e Azienda territoriale per i servizi alla persona Valle Imagna – Villa d'Almè oltre che con il coinvolgimento di Comune e Parrocchia di Roncola, rappresenta un'esperienza innovativa, che propone un nuovo modo di offrire assistenza alle persone anziane garantendone il più possibile l'autonomia, ma anche la piena integrazione con il territorio.

Questo nuovo servizio accoglierà persone anziane che, per necessità o per scelta, non possono più vivere al proprio domicilio: in questo spazio potranno continuare a condurre una vita autonoma, ma supportati da tutti i servizi di cui possono avere bisogno. I posti letto disponibili sono 10, in camere doppie; il percorso di accoglienza offre accompagnamento quotidiano, sostegno alla qualità della vita, reti sociali, benessere e sicurezza abitativa, anche attraverso progetti individuali personalizzati. Tutti i servizi sono garantiti e gestiti dalla presenza di personale specializzato e da un'équipe multidisciplinare che consente il raccordo sia con i servizi del territorio che con la rete familiare.

L'inaugurazione è stata l'occasione per presentare ai cittadini dell'Ambito Territoriale Sociale e non solo questo nuovo servizio, realizzato grazie a finanziamenti PNRR: l'evento ha preso il via al Teatro della Parrocchia di Roncola dove sono intervenute le istituzioni del territorio che hanno

sottolineato il valore di questa nuova esperienza. Ad aprire è stato Gianbattista Brioschi, Presidente dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Imagna – Villa d'Almè che ha sottolineato come “questa esperienza che stiamo facendo come Ambito, portando servizi molto utili, è importantissima: risponde ai bisogni del territorio, con un'attenzione particolare agli anziani che in questo modo possono continuare a vivere il territorio. Confidiamo che possa essere un esempio per far nascere altre progettualità innovative”

. Un lavoro reso possibile da un lavoro sinergico sul quale hanno investito i 20 Comuni dell'Ambito, come ha sottolineato Michele Sarchielli, Presidente dell'Assemblea Consortile Valle Imagna – Villa d'Almè: “Stamattina andiamo a realizzare un intervento che ci dimostra come davvero l'unione faccia la forza: negli ultimi anni abbiamo realizzato progettualità interessanti e innovative che migliorano la vita del nostro territorio”.

Don Andrea Pedretti, Parroco di Roncola San Bernardo ha ricordato il percorso che ha portato alla realizzazione della struttura inaugurata nella mattinata di sabato 18 aprile: «Questo progetto nasce dal dono e dalla sinergia, che si sono attuati veramente. Maria Rota, sorella di Mons. Daniele Rota, è morta nel 2022 e ha donato la sua casa alla Parrocchia, che ha poi ragionato con il Comune e con l'Azienda Consortile per realizzare questo progetto coinvolgendo anche Il Gabbiano.

Oggi chiudiamo il cerchio che nasce da una sinergia tra realtà del territorio. Questa è la testimonianza che il dono è efficace nel momento in cui hai il coraggio di farlo circolare e così Maria e il suo dono rivivono grazie a questa esperienza. È una casa per tutti, riferimento di cura per il nostro territorio». Una riflessione ripresa anche da Don Marco Milesi, Delegato vescovile: “È bello che la casa di un privato diventi la casa di tutti, che possono continuare a godere di questo territorio. Credo che la comunità abbia fatto il meglio che potesse”.

A gestire la struttura sarà Associazione Comunità Il Gabbiano ODV il cui Presidente Roberto Sardano, Presidente è intervenuto sottolineando che l'associazione è nata «43 anni fa, ma nessuno avrebbe mai pensato di arrivare

a punti come questi collaborando con tanti altri. C'è tanta provvidenza, ma anche tanto lavoro: riuscire a lavorare insieme, tra terzo settore e istituzioni, per una politica buona che sia davvero a servizio alle persone permette di realizzare esperienze come questa che fanno bene anche quando non andrà tutto benissimo”.

Una realtà fortemente voluta anche dal Comune di Roncola rappresentato dal Sindaco Andrea Rota: “Inaugurare la Casa di Maria significa dare risposta concreta a un bisogno non solo del nostro Ambito, ma anche di tutta la Provincia: permettere alle persone anziane di continuare a vivere con dignità nel loro territorio. Grazie alla collaborazione di tutti i soggetti che oggi sono qui abbiamo costruito una visione e i risultati li possiamo vedere oggi. Ospitare questa struttura nel nostro Comune significa che i nostri genitori, i nostri nonni, i nostri vicini potranno continuare a vivere vicino ai loro cari. Un investimento sulla coesione sociale: è un messaggio che questo piccolo paese manda a tutti, qui nessuno viene lasciato da solo”.

Al momento inaugurale sono intervenute anche le autorità regionali e provinciali. Pietro Macconi, insieme a Jonathan Lobati e Ivan Rota che hanno presenziato all'evento, ha espresso il sostegno di Regione Lombardia: “Insieme ci si è dedicati con fatica a realizzare questo obiettivo: è un grande segno di civiltà, partecipazione e democrazia. Ora si tratta di continuare a lavorare per creare un meccanismo virtuoso che porti beneficio a tutti i cittadini”.

Massimo Cocchi, Consigliere della Provincia di Bergamo ha portato i saluti del Presidente Gafforelli e ricordato che “Bergamo è una provincia in cui solidarietà e responsabilità sono nel DNA di tutti: questo è un esempio di come la nostra provincia si impegni per crescere insieme. Come istituzione provinciale siamo vicini a tutti i soggetti che stanno lavorando per il futuro delle nostre comunità”.

Francesco Locati, Direttore Generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII ha evidenziato, invece, che “Questo è un territorio, parte della nostra ASST, molto vivo in termini di realizzazioni migliorano la qualità della vita. La missione sociale si lega strettamente alla missione sanitaria: credo che la via

da perseguire sia quella che in questi anni ci ha visti lavorare fianco a fianco per costruire reale integrazione tra rete sanitaria, socio-sanitaria e sociale. Gli ambienti e le strutture, come quella che inauguriamo oggi, facilitano e concretizzano questo lavoro”.



Roberto Facchinetti, Presidente della Comunità Montana Valle Imagna ha poi espresso il proprio «grazie a tutti coloro che si sono impegnati per essere qui oggi e che hanno realizzato il percorso che dimostra la nostra attenzione alle persone anziane, a chi presenta fragilità ma anche a tutti i cittadini. Questa rete di collaborazioni e sinergie sul territorio che ci porta insieme a crescere come comunità”. A concludere i saluti istituzionali è stata Maria Luisa Galli, Consigliera della Fondazione della Comunità Bergamasca che ha portato i saluti del Presidente Ranica e di tutto il Consiglio di Amministrazione della Fondazione: “Dobbiamo concretizzare e testimoniare che i nostri doni abbiano ricadute concrete nei territori, rafforzando il senso di appartenenza. È questo il valore aggiunto anche di esperienze come La Casa di Maria: è

importante ricordarci sempre che facendoci carico dei bisogni possiamo generare valore aggiunto”.

Il momento inaugurale è poi proseguito con la visita alla Casa di Maria, situata in via Cà Gardinelli 3, aperta dalla benedizione di Mons. Daniele Rota e dal taglio del nastro da parte delle istituzioni presenti.

Nelle prossime settimane la “Casa di Maria” diventerà pienamente operativa: per informazioni sulla possibilità di accedere alla struttura scrivere a roncola@gabbianoodv.it. Sul sito www.infoviva.it è, inoltre, disponibile la Carta dei Servizi della struttura.